



Bruxelles, 14 settembre 2013

COMUNICATO STAMPA

“REFERENDUM PER L’INDIPENDENZA: L’EUROPA GARANTISCA IL DIRITTO AL VOTO DEI CITTADINI VENETI”

“I Veneti hanno il sacrosanto diritto di esprimersi sul proprio futuro e di decidere, liberamente e democraticamente, se restare o meno legati a Roma, se rimanere dentro l’Italia o dar vita ad uno Stato indipendente e sovrano. E’ una questione di democrazia e di libertà: l’Europa ha il dovere di garantire e tutelare pienamente l’esercizio di tali diritti, soprattutto se questi vengono rivendicati all’interno dei confini europei”.

In vista del voto del Consiglio Regionale Veneto del prossimo 17 settembre, torna alla ribalta anche in Europa il referendum per l’indipendenza del Veneto. Dopo il pressing dei mesi scorsi, è ancora l’europarlamentare **Mara Bizzotto**, vicesegretaria veneta della Lega Nord, a farsi portavoce delle istanze referendarie venete presso le Istituzioni Comunitarie.

Con un’interrogazione al Presidente della Commissione UE, **Josè Manuel Barroso**, l’eurodeputata **Bizzotto** torna infatti alla carica invocando un intervento “chiaro e ufficiale da parte della UE a sostegno delle richieste di referendum per l’autodeterminazione che stanno arrivando da molti territori europei quali il Veneto, la Catalogna, la Scozia”.

“La UE non può ignorare le decine di migliaia di Veneti che hanno sottoscritto il referendum e le 67 Amministrazioni Comunali che ad oggi, in rappresentanza di oltre 800mila cittadini, hanno approvato la richiesta per l’indizione del referendum – scrive la **Bizzotto** a Barroso – Amministrazioni Comunali di ogni colore politico, da destra a sinistra, che chiedono a gran voce una cosa semplice e ragionevole: consentire ai propri cittadini la libertà di votare “sì o no” al quesito referendario sull’indipendenza”.

“Non esiste motivo al mondo perché ai Veneti sia impedito l’esercizio democratico del voto – dichiara l’eurodeputata **Bizzotto** – E chi, come la senatrice del PD **Laura Puppato**, si appella al “tabù” della Costituzione Italiana per vietare la celebrazione del referendum, è semplicemente ridicola e dimostra la natura antidemocratica della sinistra italiana”.

“Il nostro auspicio è che martedì 17 settembre il Consiglio Regionale del Veneto abbia la forza e i numeri per dare il via libera al referendum e per scrivere una nuova pagina di storia della nostra terra – conclude **Mara Bizzotto** - Dare la parola al popolo, restituire al popolo la propria sovranità e la possibilità di decidere democraticamente a quale Stato appartenere, significa fare un atto di democrazia e di libertà. E non esiste Costituzione che possa ignorare la volontà democratica dei propri cittadini”.